



IN ... DIPENDENTE  
Corso di formazione

**CONSUMI STUPEFACENTI**  
**adolescenza cultura consumi sostanze**

Villafranca  
ottobre - novembre 2009

## MOTIVAZIONI – analisi dei bisogni formativi

È sotto gli occhi di tutti la difficoltà a comprendere e interagire con adolescenti e giovani sul tema specifico delle sostanze, sugli stili di vita e di comportamento a rischio. Il fronte è sempre più ampio, e il singolo adulto (genitore, insegnante, educatore) è sempre più spesso solo e sprovveduto di fronte ad una realtà che segue ritmi, linguaggi e significati in rapida evoluzione.

La ponderosità del tema obbliga a prendere atto della debolezza e inefficacia dell'agire singolarmente o in ordine sparso, o di delegare l'argomento ad "esperti".

Il pensiero di fondo che muove l'area prevenzione del Sert risponde all'idea che il tema della prevenzione dell'uso di sostanze trovi forza e maggiore efficacia proprio nello sviluppo di una rete tra le agenzie educative (famiglia, scuola, servizi, associazioni) che pervada il vivere quotidiano di giovani e adolescenti, contrastando i fattori di rischio e sostenendo quelli di protezione a livello individuale e comunitario.

Da queste considerazioni prende corpo la proposta di un percorso formativo orientato a far emergere e condividere contenuti utili nel lavoro con adolescenti e giovani sul tema della prevenzione dell'uso di sostanze.

## DESTINATARI

Il percorso formativo è rivolto ad insegnanti, operatori dei servizi socio educativi, amministratori locali, rappresentanti dei genitori e degli studenti.

## METODOLOGIA

Questo percorso formativo vuole avere preminente carattere "educativo", intende cioè aiutare i partecipanti a far emergere e condividere contenuti utili nel lavoro con adolescenti e giovani sul tema della prevenzione dell'uso di sostanze.

In tutti gli incontri verrà quanto più possibile privilegiata la modalità interattiva, in modo da favorire

- lo scambio di visioni e competenze tra i partecipanti, ma anche la condivisione di dubbi e difficoltà
- lo sviluppo di relazioni utili a portare avanti il lavoro sulla prevenzione nel proprio specifico ambito
- il riconoscimento della "rete territoriale spontanea" già attiva in tema di prevenzione.

Questa metodologia tende a considerare i destinatari non contenitori vuoti, ma una risorsa di esperienze, conoscenze e competenze acquisite nel tempo, spesso non consapevoli, ma facilmente attivabili proprio nella relazione con altri, all'interno di un percorso di apprendimento.

Lo sfondo teorico di riferimento per gli aspetti metodologici generali è il rapporto dell'UNESCO, curato da Jacques Delors, dal titolo emblematico: "*L'Education un trésor est caché dedans*", Paris 1996 (Nell'educazione un tesoro, Armando Roma 1997). Nel rapporto sono esposte le tre grandi prospettive che sembrano caratterizzare il vivere sociale contemporaneo: dalla comunità locale a una società mondiale; dalla coesione sociale alla partecipazione democratica, dalla crescita economica allo sviluppo umano. Risulta immediatamente evidente quanto il tema della prevenzione delle dipendenze, con tutto il correlato sugli stili di vita, consumi e comportamenti, intrecci queste prospettive sia a livello individuale che comunitario.

Sempre nel rapporto UNESCO sono esposti i "4 pilastri dell'educazione", i principi di una educazione capace di fare i conti con queste prospettive. Secondo l'autore occorre una "educazione per tutta la vita" che aiuti le persone ad

- Imparare a conoscere
- Imparare a fare
- Imparare a vivere insieme
- Imparare ad essere

Se questa deve essere la prospettiva per la formazione di ragazzi e giovani, certamente non può non esserlo per noi, loro educatori, che pure, nello specifico del tema della formazione che proponiamo

dobbiamo imparare a conoscere la complessa realtà delle sostanze d'abuso, a lavorare sulla prevenzione in maniera efficace, a metterci in rete su questo tema che deve diventare trasversale e pervasivo alle attività educative, ad essere in prima persona agenti di protezione.

## FINALITÀ

Questo progetto formativo intende offrire ai partecipanti

1. INFORMAZIONI (imparare a conoscere)
  - adolescenza – adolescenza problematica – adolescenti tossicodipendenti
  - droghe e cervello
  - stili di vita e comportamenti a rischio – società dei consumi – mass media
  - fattori di rischio/fattori di protezione
  - precoce individuazione di segnali di rischio
2. STRUMENTI OPERATIVI (imparare a fare)
  - la progettazione di interventi in classe
  - percorsi operativi su temi inerenti le sostanze d'abuso e gli stili di vita "dipendenti"
3. STRATEGIE OPERATIVE (imparare ad essere)
  - comportamenti, risposte, attenzioni, strategie che ci pongono nei confronti dei ragazzi come agenti fattori di protezione
  - piccole buone prassi: un "caso andato bene" gestito all'interno della scuola
4. RIFERIMENTI PER COLLABORARE IN TEMA DI PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE (imparare a vivere insieme)
  - chi fa cosa sul territorio per prevenire le dipendenze

## CONTENUTI

Primo incontro: GIOVEDÌ 22 OTTOBRE 2009 ore 14.00 -17.30

presentazione del percorso: Dr. Camillo Smacchia responsabile del Sert di Villafranca.

INFORMAZIONI: Nives Pasqualini (psicologa SERT): Adolescenti – adolescenti problematici - adolescenti tossicodipendenti.

ESPERIENZE: Un "caso critico" alla scuola media: Sonia Costa (dirigente scolastico) & Michele Sartori (educatore SET).

LABORATORIO: 1) Elisa Visentini (educatrice SET): precoce individuazione di fattori di rischio/protezione: dai "capricci" alla "buona educazione".

2) Nives Pasqualini & Sonia Costa (dirigente scolastico): adultità/adolescenza: il senso di dare limiti e l'individuazione di strumenti idonei nella professionalità del docente/ educatore; costruire strumenti pratici per sostenere i fattori di protezione nel contesto scolastico.

3) Michele Sartori (educatore SET): dal caso critico all'avvio di un processo educativo comunitario.

4) Massimo Merlini (educatore Comune Villafranca): droghe e cinema: suggestioni, strumenti e linguaggi per parlare di sostanze.

Secondo incontro: GIOVEDÌ 29 OTTOBRE 2009 ore 14.00 -17.30

INFORMAZIONI: Andrea Benedetti (psicologo SERT): stili di vita e comportamenti a rischio – società dei consumi – mass media.

ESPERIENZE: Tiberio Annalisa (responsabile interventi educativi USP Verona – coordinatrice Sportello Bullismo): “Non chiamatemi bullo ma con il mio nome” - l’esperienza dello Sportello Bullismo.

LABORATORIO: 1) Nives Pasqualini & (dirigente scolastico): aduttà/adolescenza: il senso di dare limiti e l’individuazione degli strumenti idonei nella professionalità del docente/ educatore; costruire strumenti pratici per sostenere i fattori di protezione nel contesto scolastico.

2) Elisa Visentini (educatrice SET): precoce individuazione di fattori di rischio/protezione: dai “capricci” alla “buona educazione”.

3) Davide Cagnata (insegnante Istituto Bolisani - Isola della Scala): droghe e musica: suggestioni, strumenti e linguaggi per parlare di sostanze.

4) Giovanna Zoccatelli, Elisa Cordioli, Cristian Bendinelli (Servizi Sociali Comune di Villafranca) la rete dei riferimenti territoriali per collaborare in tema di prevenzione delle dipendenze.

Terzo incontro: GIOVEDÌ 5 NOVEMBRE 2009 ore 14.00 -17.30

INFORMAZIONI: Margherita Residori (medico internista SERT): droghe e cervello

Rossana Fontanella (psicologa SERT): due “vecchi amici” in tema di dipendenze: Bacco e Tabacco.

ESPERIENZE: Luigi Franchini (insegnante Istituto Stefani - Villafranca): Un percorso curricolare: alcool sostanza - alimento - elemento culturale.

LABORATORIO: Andrea Danzi & Miriam Scapini (educatori cooperativa Energie Sociali): “giovani e sostanze” scambio di visioni sul territorio del Villafranchese.

Quarto incontro: GIOVEDÌ 12 NOVEMBRE 2009 ore 14.00 -17.30

LABORATORIO (*role playng*):

“O CAPITANO, MIO CAPITANO...”

suggestioni, strumenti e linguaggi per parlare di FATTORI DI PROTEZIONE.

La relazione adulto/adolescente come primario fattore protettivo.

Individuiamo il filo sottile (ma forte) che distingue wikipedia da un Maestro.

<b>ORGANIZZAZIONE</b>
-----------------------

Relatori

Gli incontri saranno tenuti da operatori del Sert di Villafranca, educatori territoriali del Distretto 3; insegnanti, referente alla salute dell’USP di Verona.

Per i laboratori ci si avvarrà della collaborazione degli educatori del Servizio Educativo Territoriale dei Comuni del Distretto 3 dell’ULSS 22 e di alcuni insegnanti che vorranno condividere la loro esperienza.

L’ultimo incontro sarà dedicato ad un *role playng* relativo ad un laboratorio su cinema/ adolescenza/ sostanze/ la figura del maestro.

Materiali

Al termine del corso verrà consegnato ai partecipanti il materiale proposto nelle diverse sessioni, o inviato dagli stessi partecipanti in quanto ritenuto di interesse generale. Si prediligerà il formato informatico.

### Articolazione degli incontri

Ogni incontro avrà la durata di 3,5 ore (dalle 14.00 alle 17.30)

- Intervento teorico: 1 ora
- Esperienze relative alla parte teorica: 0,30 m
- Pausa 0,15 m
- Laboratorio: 1,15
- Conclusione in plenaria

### Sede

Tutti gli incontri si terranno presso la biblioteca dell'Istituto "Carlo Anti" a Villafranca.

### Segreteria organizzativa

Dr. Sofia Di Bella e sig. Susy Bellesini; SERT area Sud, Via Fantoni Villafranca

Telefono: 045.633.71.44

Fax:045.630.50.90

e mail: [sdibella@ulss22.ven.it](mailto:sdibella@ulss22.ven.it)

### Iscrizioni

Le iscrizioni verranno raccolte entro il 15 ottobre, inviando o consegnando al Sert la scheda di adesione compilata, fino ad un numero massimo di 50 partecipanti.

In considerazione della intensità degli interventi proposti, dell'interesse degli argomenti e della quantità di ore e giorni previsti dal corso, riteniamo un valore fondamentale il rispetto dei tempi, da parte dei partecipanti per quanto riguarda la puntualità in entrata e in uscita, da parte dei relatori per i tempi di esposizione.

Verrà rilasciato l'attestato di partecipazione (con il n° di ore effettivamente frequentate) e l'eventuale menzione del contributo attivo prestato.

Per questo corso è in via di definizione il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Provinciale e della Consulta provinciale degli Studenti di Verona, e del Comune di Villafranca.

## **CALENDARIO**

Giovedì 22 ottobre 2009 ore 14.00 – 17.30

Giovedì 29 ottobre 2009 ore 14.00 – 17.30

Giovedì 5 novembre 2009 ore 14.00 – 17.30

Giovedì 12 novembre 2009 ore 14.00 – 17.30

## **Valutazione**

A conclusione del percorso è prevista la somministrazione di un questionario di valutazione per verificare se e quanto siano stati raggiunti gli obiettivi di apprendimento previsti.

Il questionario rileverà il giudizio dei partecipanti su

- Motivazioni – bisogni formativi
- Destinatari
- Metodologia
- Finalità
- Contenuti
- Organizzazione
- Relatori

A distanza di tempo, prevedibilmente verso la fine dell'anno scolastico, i partecipanti al corso verranno ricontattati, per monitorare l'utilità complessiva del progetto nella pratica concreta del lavoro in classe.